

Anno Prop.: 2023 Num. Prop.: 3788

Determinazione n. 1370 del 20/11/2023

OGGETTO: CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA - EX ART. 14-BIS L. 241/1990 - IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA - INERENTE IL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - RELATIVO A: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI FANO CORRELATA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. 267/2000 E ALL'ART. 26 BIS L. R. MARCHE 34/92 TRA REGIONE MARCHE, PROVINCIA DI PESARO E URBINO, COMUNE DI FANO E AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO PER LA REALIZZAZIONE NEL COMUNE DI FANO DELLA NUOVA PALAZZINA PER LE EMERGENZE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA CROCE DI FANO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" BARTOLI MAURIZIO

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giungo 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1813/2019;

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio:

VISTA la L. 241/1990, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA l'istanza presentata dalla Regione Marche in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 35958 del 26/09/2023, successivamente integrata con nota prot. 1193418 del 02/10/2023, acquisita agli atti con prot. 36616 del 02/10/2023, relativamente alla procedura di

Provincia di Pesaro e Urbino - Viale Gramsci, n. 4 - 61121 Pesaro - Telefono 0721/3591 - Fax 0721/3592295 - P.IVA 00212000418

verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, inerente la: "Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Fano correlata all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 D.lgs. 267/2000 e all'art. 26 bis L.R. Marche 34/92 tra la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Fano, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino, per la realizzazione nel Comune di Fano della nuova palazzina per le emergenze presso il Presidio Ospedaliero Santa Croce di Fano";

EVIDENZIATO che lo scrivente Servizio, su richiesta della Regione Marche, con note prot. 36666 del 02/10/2023 e prot. 36974 del 04/10/2023, ha comunicato a tutte le amministrazioni interessate l'avvio del procedimento mediante indizione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/90 e dell'art. 13 del D.L. 76/2020, al fine di acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), come contemplato dal comma 2 dell'articolo 12 del D.lgs. 152/06 e del par. B) delle linee guida regionali per la VAS, di cui alla DGR 1647/2019.

VISTA la documentazione allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità, comprensiva del rapporto preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, tutta conservata agli atti di questa Amministrazione Provinciale, nel fascicolo informatico n. 84/2023 (class. 009-7);

VISTO il parere istruttorio prot. n. 42608 del 20/11/2023 a firma della titolare di Elevata Qualificazione, Arch. Marzia Di Fazio, che si allega come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO di condividere completamente e di assumere quale proprio il suddetto parere;

EVIDENZIATO che:

- in esito all'indizione della suddetta conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri dei seguenti SCA.
 - 1) ASET Servizi S.p.a.: parere espresso con prot. n. 11091 del 09/10/2023, acquisito agli atti con prot. 37431 del 09/10/2023;
 - 2) Comune di Fano Settore IV Urbanistica: parere espresso con prot. n. 109045 del 03/11/2023, acquisito agli atti con prot. 40525 del 03/11/2023;
 - 3) ARPAM Dipartimento di Pesaro e Urbino: parere espresso con prot. n. 33155 del 03/10/2023, acquisito agli atti con prot. 41629 del 13/11/2023.
- i suddetti pareri sono allegati al parere istruttorio prot. n. 42608 del 20/11/2023, come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- Gli SCA coinvolti nel procedimento che non hanno comunicato il loro parere nel termine previsto dalla conferenza sono:
 - Regione Marche Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord;
 - A.S.T. Pesaro-Urbino;
 - A.A.T.O. n°1 Marche Nord.
- Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90, la mancata comunicazione dei pareri da parte dei suddetti SCA, entro il termine previsto, equivale ad assenso alla ESCLUSIONE DALLA VAS (parere favorevole senza condizioni);
- Tra gli SCA è stata consultata erroneamente la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, la quale, non avendo competenze in merito al procedimento in oggetto, non doveva esprimere parere, come motivato nel parere istruttorio prot. n. 42608 del 20/11/2023;

Provincia di Pesaro e Urbino - Viale Gramsci, n. 4 - 61121 Pesaro - Telefono 0721/3591 - Fax 0721/3592295 - P.IVA 00212000418

EVIDENZIATO che il presente provvedimento viene rilasciato nel rispetto dei termini di conclusione del procedimento;

EVIDENZIATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto;

ACCERTATO che la titolare di Elevata Qualificazione 6.3, Arch. Marzia Di Fazio, non si trova in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, così come dichiarato nel parere istruttorio allegato alla presente determinazione;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

VISTO l'art. 6 della legge n. 241/90;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

DETERMINA

- 1) DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità sincrona, di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, STABILENDO L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06, relativamente alla "Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Fano connessa all'Accordo di Programma tra la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Fano, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 34 D.lgs. 267/2000 e all'art. 26 bis L.R. Marche 34/92, per la realizzazione nel Comune di Fano della nuova palazzina per le emergenze presso il Presidio Ospedaliero Santa Croce di Fano, in base alle valutazioni espresse nel parere istruttorio prot. n. 42608 del 20/11/2023, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, CON LE SEGUENTI CONDIZIONI:
 - a) Dovranno essere tenute in considerazione le indicazioni/osservazioni e prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli SCA, allegati come parte integrante e sostanziale al parere istruttorio prot. n. 42608 del 20/11/2023;
 - b) Il nuovo parcheggio previsto con la variante non potrà essere realizzato con manto di copertura drenante, come indicato negli elaborati progettuali a corredo dell'istanza (v.tavola "15969.PFTE.GEN.00.PI.005_R03"), in quanto incompatibile con le condizioni dettate dall'art. 94 del D.Lgs 152/06;
 - c) Il nuovo parcheggio dovrà essere opportunamente alberato (almeno 1 albero ogni 25 mq di superficie) con essenze ad alto fusto appartenenti a specie locali o naturalizzate e non invasive (escludendo le specie esotiche invasive e/o idroesigenti). Si consiglia l'uso di essenze con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo, con apparato radicale contenuto e profondo e caratterizzate dall'assenza di fruttificazione e essudati;

- d) Prima dell'approvazione della variante dovrà essere acquisito il parere di compatibilità geomorfologica, idrogeologica ed idraulica da parte della Regione Marche, (Settore Genio Civile arche Nord), ai sensi dell'art. 89 del DPR 380 e dell'art. 10 della L.R. 22/2011.
- 2) DI CONSIDERARE, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/90, acquisito l'assenso alla esclusione dalla procedura di VAS senza condizioni dei seguenti SCA:
 - Regione Marche Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord;
 - A.S.T. Pesaro-Urbino;
 - A.A.T.O. n°1 Marche Nord;

regolarmente convocati alla Conferenza di Servizi, che non hanno trasmesso i loro contributi, come precisato nel parere istruttorio prot. n. 42608 del 20/11/2023;

- 3) DI EVIDENZIARE che qualora nel corso della procedura di approvazione della variante urbanistica, mediante accordo di programma, venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, nell'ambito delle proprie competenze in materia urbanistica, di cui all'art.3, comma 1, lett.a), della L.R. 34/92, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.
- 4) DI TRASMETTERE la presente determinazione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo, di seguito elencati:
 - Regione Marche Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile-Settore Edilizia
 Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica;
 - Comune di Fano;
 - Regione Marche Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile
 Marche Nord;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
 - A.S.T. Pesaro-Urbino;
 - ASET Servizi S.p.a.;
 - A.A.T.O. n°1 Marche Nord;
 - ARPAM Dipartimento di Pesaro e Urbino.
- 5) DI PRECISARE che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche è stata consultata erroneamente in qualità di SCA, come motivato nel parere istruttorio prot. n. 42608 del 20/11/2023;
- 6) DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
- 7) Di PROVVEDERE, altresì, alla pubblicazione integrale della presente determinazione nella sezione VAS della pagina web dell'Ente, come previsto dal comma 5 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06;
- 8) DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla Parte seconda, Titolo II del D.Lgs 152/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- 9) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

Provincia di Pesaro e Urbino – Viale Gramsci, n. 4 – 61121 Pesaro – Telefono 0721/3591 – Fax 0721/3592295 – P.IVA 00212000418

- 10) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio, titolare di Elevata Qualificazione 6.3 "Urbanistica VAS", e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio;
- 11) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, che:
 - i. la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
 - ii. le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza possono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione procedente ad assumere, previa indizione di una nuova conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21-nonies. Possono altresì sollecitarla, purché abbiano partecipato, anche per il tramite del rappresentante di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 14-ter, alla conferenza di servizi o si siano espresse nei termini, ad assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21-quinquies.
 - iii.I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

II Dirigente
BARTOLI MAURIZIO

sottoscritto con firma digitale

MDF\lg -R\Uzone\UURBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23ZZ10204.doc

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA - EX ART. 14-BIS L. 241/1990 - IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA - INERENTE IL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.L.GS. 152/2006 E S.M.I. - RELATIVO A: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI FANO CORRELATA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 D.L.GS. 267/2000 E ALL'ART. 26 BIS L. R. MARCHE 34/92 TRA REGIONE MARCHE, PROVINCIA DI PESARO E URBINO, COMUNE DI FANO E AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO PER LA REALIZZAZIONE NEL COMUNE DI FANO DELLA NUOVA PALAZZINA PER LE EMERGENZE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA CROCE DI FANO.

PROVINCIA DI PESARO E URBIN TERRITORIALE DI PESARO E UR FANO DELLA NUOVA PALAZZINA OSPEDALIERO SANTA CROCE DI	RBINO PER LA A PER LE EME	REALIZZAZIONE NEL COMUNE DI
PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DI	RIGENZIALE: 37	788 / 2023
	_	00, si esprime parere favorevole in ordine e, attestando la regolarità e la correttezza
Pesaro, lì 20/11/2023		
		Il responsabile del procedimento BARTOLI MAURIZIO
		sottoscritto con firma elettronica
Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio	o di copia cartacea	
Il sottoscrittoin d Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti cartacea è conforme all'originale della	qualità di. funzion di cui all'articolo i determinazione pagine complo	ario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia n delfirmata digitalmente essive, documenti tutti conservati presso questo egge
Pesaro,//	TIMBRO	Firma

Provincia di Pesaro e Urbino - Viale Gramsci, n. 4 - 61121 Pesaro - Telefono 0721/3591 - Fax 0721/3592295 - P.IVA 00212000418



SERVIZIO 6

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

Pesaro, 20/11/2023

Class. 009-7 F.84/2023 Cod. Proc. VS23ZZ102

OGGETTO: REGIONE MARCHE - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI FANO CORRELATA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. 267/2000 E ALL'ART. 26 BIS L.R. MARCHE 34/92 TRA LA REGIONE MARCHE, LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO, IL COMUNE DI FANO, L'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO PER LA REALIZZAZIONE NEL COMUNE DI FANO DELLA NUOVA PALAZZINA PER LE EMERGENZE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA CROCE DI FANO.

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, commi 1 e 2, definisce l'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come di seguito riportato:

- "1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.
- 2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:
- a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto";
- b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni".

Il comma 3 del richiamato art. 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che per i suddetti piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o che sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione

...\23vas\23ZZ10203.doc Pagina 1 di 9



ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Il comma 3-bis del citato art. 6 stabilisce, inoltre, che tutti i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anch'essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni dell'articolo 12.

La variante in esame rientra fra i casi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 6.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Regione Marche in qualità di autorità procedente/proponente, con nota prot. 1155024 del 25/09/2023, recante timbro di posta in arrivo del 25/09/2023, acquisita agli atti con prot. 35958 del 26/09/2023, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 riguardante la variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Fano correlata all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 D.lgs. 267/2000 e all'art. 26 bis L.R. Marche 34/92 tra la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Fano, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino, per la realizzazione della nuova palazzina per le emergenze presso il Presidio Ospedaliero Santa Croce di Fano.

Con successiva nota prot. 1193418 del 02/10/2023, acquisita agli atti con prot. 36616 del 02/10/2023, ha trasmesso a codesta Amministrazione integrazioni documentali a modifica di alcuni elaborati progettuali di variante al PRG.

Questa Amministrazione Provinciale, su richiesta della Regione Marche, con nota prot. 36666 del 02/10/2023 e succ. prot. 36974 del 04/10/2023, ha comunicato l'avvio del procedimento mediante indizione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/90, al fine di acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 del D.lgs. 152/06 e del par. B) delle linee guida regionali per la VAS, di cui alla DGR 1647/2019.

La documentazione completa, trasmessa dall'autorità procedente/proponente, comprensiva del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, è stata messa a disposizione degli SCA sul sito istituzionale di questa Amm.ne Provinciale con accesso riservato e scaricabile al seguente link:

http://doc.provincia.pu.it/urbanistica/VAS/Fano Acc.Programma Ospedale Santa Croce/

...\23vas\23ZZ10203.doc Pagina 2 di 9

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

I soggetti competenti in materia ambientale (SCA), così come definiti all'art. 5 del D.lgs 152/06, sono "le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani o programmi".

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06, gli SCA coinvolti nel procedimento in oggetto, individuati su proposta dell'autorità procedente/proponente, sono i seguenti:

- Regione Marche Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord;
- 2) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche*;
- 3) A.S.T. Pesaro-Urbino;
- 4) ASET Servizi S.p.a.;
- 5) A.A.T.O. n°1 Marche Nord;
- 6) ARPAM Dipartimento di Pesaro e Urbino;
- 7) Comune di Fano:
- * Si evidenzia che tra gli SCA è stata consultata erroneamente la Soprintendenza che non era tenuta ad esprimere parere in quanto è stato appurato, in fase istruttoria, che la variante non interferisce con aree o immobili tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004).

Come indicato dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 e dello stesso paragrafo B della D.G.R. 1647/2019, ai fini dell'acquisizione dei pareri degli SCA, è stato utilizzato l'istituto di semplificazione della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/90.

Nell'ambito della suddetta conferenza sono stati acquisiti i pareri dei seguenti SCA, allegati come parte integrante e sostanziale alla presente relazione istruttoria:

- 1) **ASET Servizi S.p.a.:** parere espresso con prot. n. 11091 del 09/10/2023, acquisito agli atti con prot. 37431 del 09/10/2023 (**Allegato 1**);
- 2) Comune di Fano Settore Urbanistica e LL.PP.: parere espresso con prot. n. 109045 del 03/11/2023, acquisito agli atti con prot. 40525 del 03/11/2023 (Allegato 2);
- 3) ARPAM Dipartimento di Pesaro e Urbino: parere espresso con prot. n. 33155 del 03/10/2023, acquisito agli atti con prot. 41629 del 13/11/2023 (Allegato 3).

...\23vas\23ZZ10203.doc Pagina 3 di 9



Gli SCA coinvolti nel procedimento in oggetto che non hanno espresso parere sono:

- Regione Marche Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord;
- A.S.T. Pesaro-Urbino:
- A.A.T.O. n°1 Marche Nord.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90, la mancata comunicazione dei pareri da parte degli SCA entro il termine previsto, equivalgono ad assenso ALL'ESCLUSIONE DALLA VAS senza condizioni.

Riguardo al **Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche** si evidenzia, altresì, che ai fini dell'approvazione della variante andrà in ogni caso acquisito il parere di compatibilità geomorfologica, idrogeologica ed idraulica, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380 e dell'art. 10 della L.R. 22/2011, nell'ambito del quale potranno essere impartite limitazioni e/o prescrizioni per l'attuazione degli interventi.

3. DESCRIZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

La variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Fano a cui è riferito il presente Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità (screening) a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguarda la realizzazione della nuova palazzina per le emergenze presso il presidio ospedaliero Santa Croce, oggetto di una procedura di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 D.lgs. 267/2000 e dell'art. 26-bis L.R. Marche n. 34/92, attualmente in corso, tra la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Fano e l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino.

La realizzazione dell'intervento è finanziato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *Missione 6 – Salute, Componente 2 – Investimento 1.2 - verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (M6.C2.II.2).* La nuova struttura della palazzina emergenze presso il presidio ospedaliero Santa Croce di Fano, infatti, rientra nel piano operativo e schede di intervento allegati allo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) approvato con decreto del Ministro della Salute del 5 aprile 2022, recepito con Delibera di Giunta Regionale Marche n. 812 del 27 giugno 2022 e, quindi, sottoscritto dal predetto Ministro e dal Presidente della Regione Marche.

L'individuazione dell'area su cui sorgerà la nuova struttura è avvenuta ad opera dei tecnici della Regione Marche e di AST, di concerto con il Comune di Fano, e risponde a criteri logistici e funzionali per lo svolgimento delle attività ospedaliere.

...\23vas\23ZZ10203.doc Pagina 4 di 9

L'area individuata per l'edificazione della nuova palazzina del pronto soccorso è quella dall'attuale parcheggio comunale contiguo al Padiglione "C" del presidio ospedaliero, individuato dalla Direzione Sanitaria come il corpo di fabbrica più consono dal punto di vista funzionale ad essere collegato con il nuovo edificio.

La variante al vigente PRG comunale si rende necessaria per adeguare lo strumento urbanistico alle previsioni progettuali e consiste nella trasformazione dell'attuale destinazione d'uso della zona P2 – (parcheggio esistente) a zona F5 (attrezzature collettive "H ospedali"), delocalizzando l'area del parcheggio nell'area area contermine adibita all'ampliamento dell'ospedale.

La variante quindi non introduce nuove funzioni ma si limita a ridistribuisce le destinazioni d'uso già esistenti nelle aree contermini all'attuale Ospedale in funzione delle esigenze logistiche dettate dalle attività previste con il progetto di ampliamento dello stesso.

L'area oggetto di variante si trova all'interno di un contesto totalmente urbanizzato, è pressoché pianeggiante priva di manufatti fuori terra e quasi totalmente libera da vincoli o tutele ambientali, eccetto che per la "fascia di rispetto" di un pozzo di captazione idro-potabile, per il quale dovranno essere osservate tutte le prescrizioni dettate dall'art. 94 del D.Lgs 152/06 e dallo stesso PRG.

L'area di variante è catastalmente identificabile al F. 38 part. 207, per una superficie complessiva di 5.051,00 mq, F. 38 part. 2001, per una superficie complessiva di 65 mq, F. 38 part. 2287, per una superficie complessiva di 725 mq e al F. 38 part. 1220, per una superficie complessiva di circa 3.780,00 mq.

Nella tabella che segue per ciascuna delle quattro particelle che costituiranno l'area di variante viene riportata la superficie complessiva, quella che sarà oggetto di esproprio, la destinazione urbanistica attuale e quella di variante.

Foglio	Particella	Destinazione	Destinazione	Superficie (mq)	Superficie
		Urbanistica	Urbanistica		Esproprio (mq)
		attuale	variante		
38	207	F5	P	5.051,00	5.051,00
38	2001	F5	Р	65,00	65,00
				Totale esproprio	5.116,00
38	2287	P2	F5	725,00	
38	1220	P2	F5	3.780,00	
			Totale	4.505,00	

...\23vas\23ZZ10203.doc



4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Per la valutazione degli impatti ambientali e del loro livello di significatività derivanti dalla previsione di variante al PRG del Comune di Fano, connessa all'accordo di programma avviato tra la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Fano, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino, per la realizzazione della nuova palazzina per le emergenze presso il Presidio Ospedaliero Santa Croce di Fano, avviato ai sensi dell'art. 34 D.LGS. 267/2000 e dell'art. 26 bis L.R. Marche 34/92, si è tenuto conto, in primo luogo, dei pareri espressi degli SCA coinvolti nel procedimento in oggetto, allegati alla presente relazione. Come si può notare da quanto riportato al precedente paragrafo 2, fra gli SCA consultati i soli che hanno

Come si può notare da quanto riportato al precedente paragrafo 2, fra gli SCA consultati i soli che hanno rilasciato un parere espresso sono ASET, Comune di Fano (LL.PP) e Arpam.

Gli altri SCA consultati non hanno comunicato il loro parere pertanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90, equivalgono ad assenso senza condizioni alla esclusione dalla procedura di VAS.

Riguardo ai pareri espressi degli SCA, invece, si prende atto che nessuno ha evidenziato la necessità di richiedere l'assoggettamento a VAS della variante. Sono state formulate specifiche osservazioni e condizioni riguardanti le successive fasi di attuazione della previsione urbanistica, qui di seguito riepilogate:

1) ASET ha sottolineato la presenza della "zona di rispetto di un pozzo idro-potabile, di cui all'art. 94 del D.Lgs 152/02, come indicato anche nel rapporto preliminare, per il quale dovranno essere adottate tutti gli accorgimenti progettuali per evitare la contaminazione della falda acquifera.

A tale riguardo questo ufficio sottolinea che la nuova area di parcheggio prevista con la variante non potrà essere realizzata con manto drenante, come indicato nella tavola "15969.PFTE.GEN.00.PI.005_R03" allegata all'istanza, in quanto nelle zone di rispetto, in base al comma 4, art. 94 del citato decreto, è vietata la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade.

La stessa ASET ha inoltre evidenziato l'attenzione da porre nella progettazione delle opere di laminazione per l'invarianza idraulica per le criticità dell'attuale rete di smaltimento delle acque meteoriche.

- 2) Il Comune di Fano Settore LL.PP. ha invece raccomandato una serie di accorgimenti e condizioni per la fase progettuale ed esecutiva dell'intervento.
- 3) ARPAM, infine, ha formulato le seguenti osservazioni rispetto alla matrice "aria" e "rumore":
- Per la MATRICE ARIA ha evidenziato che dalla documentazione presenta mancano indicazioni sulla fase di cantiere ed una valutazione delle emissioni generate durante le fasi di lavorazione. Inoltre rilevano che non è presente una valutazione sul traffico in seguito alla realizzazione del progetto, che prevede anche un nuovo parcheggio, ovvero non vengono riportati argomenti a supporto della tesi sostenuta dal proponente che il progetto comporti un miglioramento rispetto alla situazione attuale.

...\23vas\23ZZ10203.doc



Inoltre si chiede l'approfondimento, per la condizione a regime, su eventuali emissioni da caldaie utilizzate.

- Per quanto riguarda la MATRICE RUMORE si da atto che nella documentazione prodotta dal proponente, in particolare l'elaborato "Studio di prefattibilità ambientale" (codice documento: 15969.PP.GEN.00.RG.013_R01) è contenuta una valutazione degli effetti potenziali sull'ambiente derivanti dall'opera in progetto, anche per la componente rumore (Par. 6.6 e 7.7). In particolare, viene indicato che per approfondimenti specifici si rimanda alla Valutazione previsionale di impatto acustico allegata al progetto (cod. elaborato 15969.PP.GEN.00.RG.011) che tuttavia non è presente tra gli allegati scaricabili dal link indicato nella nota in riferimento.

Viene osservato, inoltre, e che la tipologia delle opere in progetto (nuova struttura sanitaria per la gestione delle emergenze e nuovo parcheggio/nuova viabilità) richiedono, ai sensi della normativa vigente sul rumore (Legge 447/95 e DGR Marche 896/2003 e s.m.i.) sia una valutazione previsionale di impatto acustico finalizzata alla valutazione dell'impatto sull'ambiente delle nuove sorgenti sonore, incluso il traffico veicolare, sia una valutazione previsionale di clima acustico finalizzata alla valutazione dell'idoneità delle aree, in termini acustici, ad ospitare determinate tipologie di insediamenti quali gli ospedali. Tali elaborati dovranno essere allegati unitamente alla domanda per il rilascio del permesso di costruire. Si evidenzia che l'attuale classificazione acustica del comune di Fano vede la macroarea 1, destinata alla realizzazione del nuovo ospedale, inserita in classe III, mentre la macroarea 2, destinata al parcheggio ed alla nuova viabilità, inserita in classe II. Si suggerisce al Comune di Fano, in seguito all'approvazione del progetto di variante del Piano Regolatore Generale di cui all'oggetto, di verificare anche l'adeguatezza della attuale classificazione acustica del territorio del Comune di Fano, in riferimento alle opere previste in progetto. Con le suddette osservazioni per la matrice rumore, si può escludere la variante in oggetto da assoggettamento a VAS.

Questo ufficio, riguardo alle suddette osservazioni espresse da Arpam, ritiene di prendere in considerazione esclusivamente quelle che afferiscono alla variante urbanistica, in quanto la verifica di assoggetabilità a VAS non deve valutare gli impatti del progetto ma quelli della previsione di piano, demandando gli approfondimenti richiesti alla successiva fase di di approvazione del progetto, che non riguarda il procedimento in oggetto.

<u>In merito alle osservazioni che riguardano la previsione urbanistica, quindi, si esprimono le seguenti considerazioni:</u>

1) Per quanto riguarda il tema del traffico derivante dallo spostamento del parcheggio, nonostante si concordi con ARPAM sul fatto che le valutazioni effettuate dal proponente siano piuttosto carenti, è possibile sostenere che dalla previsione di variante non derivino effetti significativi e negativi tali da richiederne l'assoggettamento a VAS, considerato che già nel vigente PRG tale zona era destinata all'ampliamento dell'ospedale e che l'attuale parcheggio si trova ad una distanza esigua rispetto alla nuova localizzazione.

...\23vas\23ZZ10203.doc Pagina 7 di 9



SERVIZIO 6

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

2) Per quanto riguarda invece le osservazioni sulla classificazione acustica delle aree è evidente che il Comune di Fano, contestualmente all'approvazione della variante, sarà tenuto ad adeguare il piano di zonizzazione acustica comunale.

In relazione alle valutazioni sopra esposte ed ai pareri rilasciati dagli SCA lo scrivente Servizio non rileva effetti significativi negativi tali da richiede l'assoggettamento a VAS della presente variante al vigente PRG del Comune di Fano, fatte salve le seguenti condizioni:

- 1. Dovranno essere tenute in considerazione le indicazioni/osservazioni e prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli SCA, allegati come parte integrante e sostanziale alla presente relazione istruttoria;
- 2. Il nuovo parcheggio previsto con la variante non potrà essere realizzato con manto di copertura drenante, come indicato negli elaborati progettuali a corredo dell'istanza (v.tavola "15969.PFTE.GEN.00.PI.005_R03") in quanto incompatibile con le condizioni dettate dall'art. 94, comma 4, del D.Lgs 152/06;
- 3. Il nuovo parcheggio dovrà essere opportunamente alberato (almeno 1 albero ogni 25 mq di superficie) con essenze ad alto fusto appartenenti a specie locali o naturalizzate e non invasive (escludendo le specie esotiche invasive e/o idroesigenti). Si consiglia l'uso di essenze con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo, con apparato radicale contenuto e profondo e caratterizzate dall'assenza di fruttificazione e essudati;
- 4. Prima dell'approvazione della variante dovrà essere acquisito il parere di compatibilità geomorfologica, idrogeologica ed idraulica da parte della Regione Marche, (Settore Genio Civile arche Nord), ai sensi dell'art. 89 del DPR 380 e dell'art. 10 della L.R. 22/2011.

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter proporre l'esclusione della variante dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a condizione che siano ottemperate le suddette condizioni.

Si evidenzia che, qualora nel corso della procedura di approvazione della variante urbanistica, mediante accordo di programma, venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, nell'ambito delle proprie competenze in materia urbanistica, di cui all'art.3, comma 1, lett.a), della L.R. 34/92, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

...\23vas\23ZZ10203.doc Pagina 8 di 9



SERVIZIO 6

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

Il Responsabile del Procedimento dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Il Responsabile del procedimento Arch. Marzia Di Fazio

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

...\23vas\23ZZ10203.doc

ALLEGATO 1



ASET S.p.A.

via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU) tel 0721,83391 - fax 0721,855256 info@cert.asetservizi.it

Partita IVA / Reg. Impr. 01474680418 - R.E.A. 144561 Cap. Soc. € 10.493.910 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ex art, 2497 C.C. e ss.

Fano, 06/10/2023

PROVINCIA di PESARO E URBINO

SERVIZIO 6

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

Viale Gramsci, 4 61121 - <u>PESARO</u>

Pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Prot. ASET/SPA 0011091/23 09/10/2023 002039999

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART.

12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. RIGUARDANTE LA VARIANTE AL PIANO
REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI FANO PER LA
REALIZZAZIONE NEL COMUNE DI FANO DELLA NUOVA PALAZZINA
PER LE EMERGENZE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA
CROCE DI FANO. PARERE ASET

Classifica: 009-7 Fascicolo: 84/2023 Cod. Proc. VS23ZZ102

In riferimento alla nota di codesto Ente del 04/10/2023 prot. 2023_36974 acquisita al protocollo di ASET Spa in data 04/10/2023 prot. 10978/23 con la quale si convoca la conferenza dei servizi decisoria relativa al procedimento descritto in intestazione, con la presente si esprime **parere favorevole** all'intervento proposto.



L'area di edificazione del nuovo fabbricato ricade nella c.d. "zona di rispetto" di una fonte di approvvigionamento idro-potabile così come definita dal D. Lgs. 152/2006 art. 94. La presenza del pozzo di captazione rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti specifici atti ad evitare la contaminazione della falda acquifera in caso di rottura delle condotte di scarico di acque reflue e dei relativi manufatti ovvero la loro messa in protezione attraverso apposite contro-tubazioni.

Durante lo sviluppo del progetto esecutivo i progettisti dovranno confrontarsi e prendere accordi con il personale tecnico del Gestore del SII al fine di ottimizzare le scelte progettuali relative alle reti di smaltimento e di approvvigionamento idrico anche in riferimento alle opere di allacciamento alle reti esistenti.

Si evidenzia altresì che il conferimento diretto delle acque meteoriche e di dilavamento alla Pubblica fognatura a servizio dell'area di ubicazione del fabbricato genererebbe un ulteriore sovraccarico verso aree versanti già in stato critico e suscettibili di allagamenti in caso di eventi meteorici importanti. Andrà pertanto analizzato l'impiego di opere di laminazione sovradimensionate rispetto ai normali requisiti di invarianza idraulica, tali da garantire un rilascio differito delle portate, anche per eventi con tempi di ritorno importanti.

Si renderà inoltre necessario preservare e garantire la continuità del servizio delle reti esistenti anche durante le fasi realizzative dell'opera.

Conformemente all'art. 27 comma 3 delle Norme Tecniche di attuazione del PTA della Regione Marche, l'utente dovrà effettuare istanza di assenso allo scarico di acque reflue domestiche in Pubblica fognatura.

Distinti saluti.

AREA REȚI E IMPIANTI

Il Dirigente (Dott. Ing. Martial LUC RITAL)

UF/EER



COMUNE DI FANO

ALLEGATO 2

(Provincia di Pesaro e Urbino) SETTORE IV – URBANISTICA

Fano, li 02/11/2023

PROVINCIA DI PESARO URBINO

Servizio Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia - Istruzione scolastica - Gestione Riserva naturale statale "Gola del Furlo"

Arch. Maurizio Bartoli Arch. Marzia Di Fazio provincia.pesarourbino@legalmail.it

p.c.

REGIONE MARCHE

Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Arch. Nardo Goffi

Ing. Andrea Bartoli

regione.marche.ediliziasanitaria@emarche.it

AST – PESARO URBINO
Direttore dell'Azienda Sanitaria Territoriale
di Pesaro Urbino - Dott.ssa Nadia Storti
ast.pesarourbino@emarche.it

e, p.c.

SINDACO

Massimo Seri

ASSESSORE AL GOVERNO DEL TERRITORIO

Cristian Fanesi

SETTORE 5^ LAVORI PUBBLICI

Ing. Federico Fabbri SEDE

OGGETTO:

ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART 34 D.LGS. 267/2000 E EX 26BIS, COMMA 2 DELLA L.R. 34/1992, INERENTE LA REALIZZAZIONE DELLA PALAZZINA EMERGENZE DELL'OSPEDALE S. CROCE DI FANO – CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA - ART. 14-BIS LEGGE N. 241/1990 — RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS – Trasmissione Parere LL.PP. in merito al PFTE

Viste:

- la nota di indizione della Conferenza di Servizi da parte del SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBA-NISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" della Provincia di Pesaro Urbino, acquisita con prot. n. 97376 del 02/10/2023;

- la successiva rettifica acquisita con prot. 98604 del 05/10/2023;

SI INOLTRA

il parere espresso da parte del **SETTORE V°- LAVORI PUBBLICI - U.O.C. Programmazione e Coordinamento Lavori Pubblici del Comune di Fano**, che include gli accorgimenti necessari per la redazione dei successivi livelli progettuali della Palazzina Emergenze in oggetto.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore Urbanistica Arch. Adriano Giangolini

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005, in sostituzione del documento cartaceo e della firma autografa.



COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO SETTORE V°- LAVORI PUBBLICI

U.O.C. Programmazione e Coordinamento Lavori Pubblici

SETTORE IV ° URBANISTICA U.O.C.:SUAP

Sede

Oggetto: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA INERENTE I LAVORI REALIZZAZIONE DELLA "PALAZZINA PER LE EMERGENZE" PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "SANTA CROCE" DI FANO - CUP B35F22000420006 – CIG 9428434DDC - PARERE

In riferimento alla nota P.G. n. 97376 / 2023 del 2/10/2023,

Visti gli elaborati del progetto presentato, si esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza e si raccomanda nei prossimi livelli progettuali di tener conto dei seguenti accorgimenti:

- Nuovo sedime stradale con i seguenti strati successivi partendo dal basso:
- Sottofondo di 40 cm con Valore minimo della portanza dello strato richiesto di 300 Kg/cm2;
- Fondazione stradale di 25 cm, dovrà essere eseguita, una prova di carico su piastra circolare a doppio ciclo (CNR BU 146/92). Valore minimo della portanza dello strato fondazione richiesto 900 Kg/cm2;
- strato intermedio di binder di 10 cm e la posa in opera di uno strato di 4 cm di tappeto di usura di I° categoria utilizzando la voce 19.13.005.002;
- Riempimento degli scavi dei nuovi sottoservizi previsti in progetto dovrà essere realizzato con l'impiego di misto cementato costituito da una miscela di materiale inerte (stabilizzato, pietrischetto, misto di ghiaia ecc.), acqua e cemento tipo 325 con dosaggio a q.li 0,70;
- Mettere a dimora due o più tipologie di specie arboree intervallandole tra loro, al fine di evitare che un eventuale agente patogeno secchi contestualmente tutte le piante previste nella zona verde;

Per quanto riguarda il settore VIABILITÀ E TRAFFICO per quanto di competenza ed ai sensi di quanto stabilito dal C.d.S., dal Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del C.d.S. e dal

Regolamento Viario Comunale, si esprime PARERE FAVOREVOLE specificando che nei prossimi livelli progettuali si dovrà tenere conto delle seguenti osservazioni:

- le corsie di manovra a servizio delle fasce di sosta dovranno avere una larghezza, misurata tra gli assi delle strisce che le delimitano, rispettivamente pari a 3,50 m per la sosta longitudinale e 6,00 m per la sosta perpendicolare al bordo della carreggiata, con valori intermedi per la sosta inclinata ai sensi del Decreto Ministeriale 5/11/2001 protocollo 6792 punto 3.4.7;
- le parti destinate a viabilità pubblica dovranno essere regolamentate a doppio senso di marcia quindi con larghezza minima strada pari a 6 metri (5,50 metri + banchine);
- dovranno essere delimitati le aree di intersezione attraverso segnaletica o cordoli che inibiscano la sosta e delimitino le corsie di manovra in tali aree, in modo da evidenziare bene accesso uscita strade pubbliche.

Si chiede inoltre di presentare il progetto di segnaletica nelle prossime fasi progettuali in quanto le aree di viabilità andranno ad influenzare la circolazione sia in via Gigli che in via Veneto che dovrà essere regolamentata in base allea nuova circolazione di progetto.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V° LAVORI PUBBLICI

(Dott. Ing. Federico Fabbri) documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e ss del D.lgs. 82/2005





Rif. a nota della Provincia di Pesaro e Urbino prot. n. 2023/36666 del 02/10/2023 (prot. Arpam n. 33155 del 03/10/2023)

> Alla Provincia di Pesaro e Urbino Servizio 6 Pianificazione Territoriale-VIA Via Gramsci, 4 61121 Pesaro

PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Oggetto: Regione Marche_Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS - art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - variante al Piano Regolatore Generale del comune di Fano correlata all'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e all'art. 26 bis L.R. Marche 34/92 tra la regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, il comune di Fano, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino per la realizzazione nel comune di Fano della nuova palazzina per le emergenze presso il presidio ospedaliero Santa Croce di Fano. Valutazione documentale

In relazione alla Vostra richiesta in riferimento, corredata dalla documentazione tecnica prodotta dall'Autorità Procedente, si formulano le sequenti osservazioni relative agli aspetti ambientali, suddivise per matrici ambientali, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS da parte dell'Amministrazione provinciale per il progetto in oggetto.

MATRICE ACQUE

A seguito dello studio della documentazione tecnica, non si rilevano criticità ambientali per il progetto presentato in relazione alla tutela della matrice acque superficiali. AG/

MATRICE ARIA

A seguito dello studio della documentazione presenta si osserva quanto segue:

- > per la fase di cantiere mancano indicazioni sulla durata e una valutazione delle emissioni generate durante le fasi di lavorazione
- > non è presente una valutazione sul traffico in seguito alla realizzazione del progetto, che prevede anche un nuovo parcheggio (viene detto che il progetto comporti un miglioramento rispetto alla situazione attuale ma non vengono riportati argomenti a supporto)
- > per la condizione a regime si richiedono informazioni su eventuali emissioni da caldaie utilizzate.

Si chiede quindi di approfondire questi aspetti. LR/

MATRICE RIFIUTI/SUOLO

Nessuna osservazione MB/

MATRICE RUMORE

Presa visione della documentazione prodotta dal proponente, in particolare l'elaborato "Studio di prefattibilità ambientale", codice documento: 15969.PP.GEN.00.RG.013 R01, redatto in data



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427



Sede di Ancona - Viale Cristoforo Colombo n. 106, 60127 Ancona **2** 071.28732424 / 740 Sede di PESARO - Via Eugenio Barsanti n. 8, 61122 Pesaro **1** 0721.3999790 email: areavasta.nord@ambiente.marche.it PEC: arpam.avnord@emarche.it



AREA VASTA NORD



05/06/2023, si dà atto che in esso è contenuta una valutazione degli effetti potenziali sull'ambiente derivanti dall'opera in progetto, anche per la componente rumore (Par. 6.6 e 7.7). In particolare, viene indicato che per approfondimenti specifici si rimanda alla Valutazione previsionale di impatto acustico allegata al progetto (cod. elaborato 15969.PP.GEN.00.RG.011) che tuttavia non è presente tra gli allegati scaricabili dal link indicato nella nota in riferimento. Si fa osservare che la tipologia delle opere in progetto (nuova struttura sanitaria per la gestione delle emergenze e nuovo parcheggio/nuova viabilità) richiedono, ai sensi della normativa vigente sul rumore (Legge 447/95 e DGR Marche 896/2003 e s.m.i.) sia una valutazione previsionale di impatto acustico finalizzata alla valutazione dell'impatto sull'ambiente delle nuove sorgenti sonore, incluso il traffico veicolare, sia una valutazione previsionale di clima acustico finalizzata alla valutazione dell'idoneità delle aree, in termini acustici, ad ospitare determinate tipologie di insediamenti quali gli ospedali. Tali elaborati dovranno essere allegati unitamente alla domanda per il rilascio del permesso di costruire. Si evidenzia che l'attuale classificazione acustica del comune di Fano vede la macroarea 1, destinata alla realizzazione del nuovo ospedale, inserita in classe III, mentre la macroarea 2, destinata al parcheggio ed alla nuova viabilità, inserita in classe II. Si suggerisce al Comune di Fano, in seguito all'approvazione del progetto di variante del Piano Regolatore Generale di cui all'oggetto, di verificare anche l'adequatezza della attuale classificazione acustica del territorio del Comune di Fano, in riferimento alle opere previste in progetto.

Con le suddette osservazioni per la matrice rumore, si può escludere la variante in oggetto da assoggettamento a VAS. MR/

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Direttore di Area Vasta Nord Responsabile del Servizio Territoriale Dott. Andrea Monsignori

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.